



Collecchio, data PEC
Prot. vedi corpo PEC
Cat. 06.06 allegati: -

**Spett. Comune di Rottofreno -PEC
Settore Urbanistica-Ambiente
SUE Edilizia Privata**

**OGGETTO: Proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) assunto con atto GC n. 108 del 05.08.2021.
Contributo agli elaborati di Piano.**

Con la presente, facendo seguito alla Vs. nota del 29.09.2021, assunta al protocollo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con n. 4759/2021 del 29.09.2021, in cui si comunicava l'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica comunale, ai sensi del 1 comma dell'art. 3 della LR 24/2017 e .s.m.i. attraverso una Variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti (PSC e RUE approvati rispettivamente atti C.C. n. 66 e 67 del 12.12.2017), esaminati gli elaborati della proposta di Piano Urbanistico Generale, assunta dalla Giunta del Comune di Rottofreno con atto n. 108 del 05.08.2021, si trasmettono le seguenti osservazioni.

Nel corso del 2016 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Ente gestore del Parco Fluviale Regionale del Trebbia, è stato chiamato ad esprimersi in merito al Piano delle Attività Estrattive (PAE) adottato dal Comune di Rottofreno. Durante il procedimento è stata riscontrata l'incongruenza pianificatoria derivata dalla coincidenza spaziale tra l'"Ambito estrattivo finalizzato alla rinaturazione n. 3 Ponte Trebbia" e la zonizzazione istitutiva del Parco Regionale Fluviale del Trebbia. Tale ambito estrattivo, indicato nella Tavola PUG04 "Rete Ecologica Locale definita da PSC 2017" e regolamentato dall'art. 13 della Disciplina del PUG, ricade in zona C del Parco Regionale Fluviale del Trebbia, nella quale, ai sensi della lettera b) punto 4 dell'art. 6 "Norme di salvaguardia" della L.R. 19/2009 istitutiva", sono vietate le attività estrattive. In linea con l'esito della Variante PIAE 2017 si ritiene pertanto necessario evidenziare come tale previsione estrattiva, debba essere subordinata, in fase attuativa, alla verifica anche in ordine alla norma istitutiva del Parco o al suo Piano Territoriale ove emanato.

- 2) Negli elaborati testuali e cartografici, per i siti RN2000 si chiede di aggiornare la dicitura SIC/ZPS con quella corretta ZSC/ZPS, in attuazione del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2019.
- 3) Relativamente agli elaborati di Piano, si chiede di correggere ed integrare le fonti normative riferite alle aree protette, facendo riferimento in particolare al seguente quadro normativo ed alle ulteriori leggi vigenti in materia:
 - 3a. per il Parco Regionale Fluviale del Trebbia
 - L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette";
 - LR 19/2009 "Istituzione del Parco Regionale Fluviale del Trebbia";
 - L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
 - L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
 - D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)".

E
 COMUNE DI ROTTOFRENO
 Comune di Rottofreno
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0019725/2021 del 30/09/2021
 Firmatario: STEFANO PORTA

3b. per i Siti di Rete Natura 2000

- Direttive 2009/147/CE e 92/43/CE;
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- L.R. 20 maggio 2021 n. 4 "Legge Europea per il 2021";
- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";
- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 667 del 18.05.2009 "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)".

- 4) Si chiede di precisare nelle Schede dei Vincoli che tutti i piani, progetti, opere, interventi e attività ricadenti nel territorio del Parco Regionale Fluviale del Trebbia (inteso come Parco e relativa Area contigua) devono conseguire il parere di conformità o il nulla osta, rilasciato dall'Ente di Gestione dell'Area Protetta ai sensi degli art. 39 e 40 della L.R. 17 febbraio 2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette dei siti della Rete Natura 2000" e della D.G.R. n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt. 40 e 49 della L.R. 6/2005)".
- 5) L'elaborato "Sin.01 Allegato A – Studio di Incidenza", allegato al Rapporto preliminare di Valsat, risulta redatto valutando le previsioni del Piano Strutturale Comunale (PSC) del 2017, si chiede, pertanto, di aggiornare tale elaborato valutando gli obiettivi/azioni declinati dalla "Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale" definita dal PUG.

Di seguito, infine, alcune indicazioni procedurali propedeutiche all'approvazione del PUG:

- si precisa che come previsto dall'art. 39 della LR 6/2005 dovrà essere acquisito, ai fini dell'approvazione del PUG, il parere di conformità dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale rispetto alle norme di salvaguardia della legge istitutiva, in quanto vigenti, al Piano territoriale del Parco e al relativo Regolamento;
- si fa presente che, in base all'art. 26 della LR 4/2021, ai fini dell'approvazione del piano è necessario acquisire la Valutazione di Incidenza dello scrivente Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, Ente gestore dei siti di Rete Natura 2000 ricadenti nel perimetro del Comune di Rottofreno (ZSC-ZPS IT4010016 "Basso Trebbia" e ZSC-ZPS IT4010018 "Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio").

Per informazioni e chiarimenti contattare il dott. Giuliano Gandolfi 0521 802688, g.gandolfi@parchiemiliaoccidentale.it . Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Stefano Porta

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*